

RUBINATO, VIOLA, CALEARO CIMAN, SBROLLINI, TEMPESTINI, NACCARATO, MOGHERINI REBESANI, FOGLIARDI, FEDERICO TESTA, MURER, MIOTTO, DAL MORO, BARETTA e MARTELLA. - *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*. - Per sapere - premesso che:

la legge finanziaria per il 2008 del Governo Prodi - legge n. 244 del 2007 - all'articolo 2, comma 292, ha disposto che «al fine di assicurare la realizzazione del secondo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale veneto è autorizzato un contributo decennale di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2008»; si tratta di un sistema infrastrutturale che, attraverso reti ferroviarie esistenti e da realizzare, dovrebbe connettere le aree urbane centrali della Regione - ovvero Venezia, Padova, Treviso -, con treni regionali ad alta frequenza, che si dovrebbe poi estendere da ovest a est, da Rovigo a Portogruaro e, a nord, da Verona al Cadore interessando le principali città della Pedemontana;

per la realizzazione del secondo stralcio del predetto SFMR del Veneto, comprendente le tratte Quarto d'Altino-Portogruaro, Treviso-Conegliano, Castelfranco Veneto-Vicenza e Padova-Monselice, il contributo di 100 milioni di euro stanziati dalla predetta finanziaria 2008 era parte essenziale dei 140 milioni di euro complessivamente necessari;

il predetto contributo è stato dapprima oggetto di un taglio lineare in forza del decreto-legge n. 112 del 2008 e poi azzerato con la legge di bilancio per il 2009-2011 n. 204/2008;

in data 13 novembre 2008 era stato presentato dal Partito Democratico, in sede di approvazione del Bilancio, l'ordine del giorno n. 9/1714/10 affinché fossero ripristinate le risorse per il sistema ferroviario metropolitano veneto, ordine del giorno che è stato accolto dal Governo come raccomandazione

l'assessore regionale ai trasporti, Renato Chisso, sulla stampa locale di recente ha dapprima assicurato: «i finanziamenti ci sono... nessun atto ha mai tolto risorse al nuovo sistema regionale» (*Corriere del*

Veneto - 26 giugno 2009) e successivamente ha affermato che: «per quest'anno i soldi del governo sono andati alla ricostruzione dell'Abruzzo... i 100 milioni in ogni caso ci sono, magari spalmati a *tranche* più modeste su un periodo un po' più lungo, e di questo abbiamo la parola del Ministro» (*Corriere del Veneto* - 5 luglio 2009);

nella relazione sullo stato di attuazione del Programma Infrastrutture Strategiche del CIPE del 6 marzo 2009 è confermato il finanziamento per un importo complessivo di 1.500 milioni di euro per i sistemi metropolitani di Palermo, Catania, della regione Campania, di Bari, di Cagliari, di Roma e di Milano, ma non si fa alcun cenno al sistema ferroviario metropolitano regionale del Veneto;

il completamento del sistema ferroviario metropolitano regionale del Veneto costituisce un'opera infrastrutturale strategica per la mobilità della Regione che viene gravemente compromessa dalla cancellazione operata dal Governo Berlusconi del contributo già stanziato dal Governo Prodi -;

quali urgenti iniziative il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti intenda intraprendere allo scopo di ripristinare con urgenza le risorse necessarie per il completamento del sistema metropolitano ferroviario regionale veneto.

(4-03500)



*Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Legislativo*

Ufficio Interrogazioni

Classifica: 2105/CIS

→ All'

*On. Simonetta RUBINATO
On. Rodolfo Ggiuliano VIOLA
On. Massimo CALEARO CIMAN
On. Daniela SBROLLINI
On. Francesco TEMPESTINI
On. Alessandro NACCARATO
On. Federica MOGHERINI REBESANI
On. Giampaolo FOGLIARDI
On. Federico TESTA
On. Delia MURER
On. Gian Pietro DAL MORO
On. Pier Paolo BARETTA
On. Andrea MARTELLA*

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
INTERROG

REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0007336-22/02/2010-USCITA
24.01

CAMERA DEI DEPUTATI

e, p. c.:

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento Rapporti con il Parlamento- Ufficio III*

Al Segretariato Generale della Camera dei Deputati

R O M A

Oggetto: Interrogazione n° 4-03500 pubblicata sul resoconto sommario n° 199 dell'8.7.2009.

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

La seconda fase del Sistema ferroviario metropolitano regionale del Veneto (tratte: Vicenza - Castelfranco Veneto, Treviso - Conegliano, Quarto d'Altino - Portogruaro, Padova - Monselice) è stata inserita tra le "infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali



*Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Legislativo*

occorre l'interesse regionale" oggetto dell'atto aggiuntivo, stipulato il 6 novembre 2009, all'Intesa istituzionale quadro concernente la Regione Veneto.

In tale atto aggiuntivo il costo dell'infrastruttura è stimato in complessivi 140 milioni di euro, 56 dei quali, a carico della Regione, sono attualmente disponibili.

Per il reperimento degli ulteriori 84 milioni di euro necessari per la copertura totale del costo dell'opera è in corso la verifica delle relative fonti di finanziamento, al fine di portare a termine il completamento del sistema metropolitano ferroviario regionale veneto.

IL MINISTRO
Altero Matteoli

